

Corso di Studi: "SCIENZE STATISTICHE ED ECONOMICHE" (id: 1509595)**Classe: L-41 – Statistica****LINEE GUIDA 2015
per la Relazione Annuale dei Nuclei di
Valutazione****PARTE RELATIVA ALLE AUDIZIONI
III. Qualità della formazione a livello dei CdS****A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento**

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
la metodologia usata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, è ritenuta pienamente adeguata ?	Si fa presente che il profilo professionale dello statista non è ancora completamente noto nel mondo del lavoro e, pertanto, non è così facile dedurre la corrispondenza tra domanda e obiettivi. In ogni caso esponenti del mondo del lavoro hanno dato qualche suggerimento in proposito; ad esempio hanno consigliato di distinguere tra informatico e statista, anche se nell'attualissimo settore del "Data scientist" la differenza non è così marcata.
gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?	Si sono utilizzate le classificazioni ISTAT che costituiscono la versione nazionale della nomenclatura europea NACE Rev 2 pubblicata sull'Official Journal (Dicembre 2006)
il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale ?	Nell'elaborare il rapporto del riesame ciclico si è fatto riferimento ad Assolombarda come interlocutore fondamentale tra mondo del lavoro e Università. Si è rivolta poi l'attenzione al Comitato di indirizzo creato per ponte tra l'Accademia e il mondo del lavoro composto da alcuni rappresentanti di imprese nazionali e internazionali. Certamente è stato rispettato il quadro normativo aggiornato. Sono stati poi organizzati o promossi seminari su argomenti che possono vedersi come il futuro dello statista in ambito lavorativo (B-ASC; CRISP)
esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni ?	Si possono consultare i dati messi a disposizione del Nucleo di valutazione che sono il risultato delle indagini Stella. Per l'ultimo anno relativo ai laureati 2013 intervistati a un anno di distanza si può consultare la XVII indagine AlmaLaurea. Con riguardo a quest'ultima indagine si segnala che, con riferimento al Corso di laurea di Scienze statistiche ed economiche, i dati riportati indicano che l'83,3% dei laureati prosegue i suoi studi in una magistrale e che il 53,8% di chi lavora dichiara che l'efficacia della laurea nel lavoro svolto è "poco/per nulla" e solo il 7,7% dichiara che è "molto efficace/efficace". Questo è un dato che deve fare riflettere, dal momento che questa è la tendenza per l'area economica dei Corsi di laurea di Milano-Bicocca, anche se in misura minore, e per alcune aree scientifiche. Pur tenendo conto del momento particolarmente difficile dell'economia, la riflessione deve avvenire a livello nazionale sull'opportunità/utilità di alcune lauree triennali rispetto alle magistrali. Gli analoghi valori per il Corso di laurea magistrale di Scienze statistiche ed economiche sono 8,3% "poco/per nulla" e 50% "molto efficace/efficace".
esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo ?	A conoscenza del Presidente del Consiglio di coordinamento didattico, la risposta è negativa
sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi ?	Il Corso di laurea ha organizzato un Comitato di indirizzo che comprende soggetti di svariati campi lavorativi con i quali vengono svolte almeno una volta l'anno audience ad hoc. Inoltre avendo già elaborato il Rapporto di riesame ciclico, ha preso contatto con Assolombarda che si occupa del rapporto Imprese-Atenei. Si ritiene comunque di fondamentale importanza che i riferimenti per le consultazioni vengano forniti dall'Ateneo in modo che siano il più possibile ufficiali e confrontabili con altri Corsi di studio.

B. Miglioramento continuo nei CdS

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia ?	Il Consiglio di coordinamento del Corso di laurea, che comprende anche il Corso di laurea magistrale, è sempre stato molto attento alle criticità del Corso che vanno dall'elevato numero di abbandoni a opinioni degli studenti con un livello non così elevato di gradimento. In proposito ha organizzato al suo interno una Commissione didattica che ha ritenuto opportuno costruire questionari ad hoc per verificare che la didattica fosse realizzata in accordo con le esigenze degli studenti. Si sono cambiate alcune disposizioni nell'erogazione temporale degli insegnamenti, si sono indagati i motivi di eventuali insegnamenti insoddisfacenti; si è affrontato il problema degli stage esterni che sembrano in netta diminuzione; si è affrontato il problema della mancanza di aule e laboratori che rende la didattica del Corso insoddisfacente anche per i docenti. Alcuni problemi sono stati risolti, altri sono in fase di analisi, altri ancora necessitano il supporto dell'Ateneo almeno su due punti: aule/laboratori e tutoraggi, che potrebbero essere opportuni per gli studenti in difficoltà. L'efficacia delle diverse azioni intraprese verrà verificata appena possibile. Manca un confronto in termini qualitativi con altri Corsi di studio della stessa classe e con gli stessi obiettivi formativi a livello nazionale

* questa scheda è stata compilata dalla professoressa Marasini